



Genitori @scuola

Famiglie in gioco



Numero 1, Novembre 2020

La scuola dell'infanzia passo importante nella vita dei bambini

Mandare i piccoli alla scuola dell'infanzia è **un'opportunità** molto importante non solo per i genitori ma soprattutto per i bambini: nel momento in cui l'alunno inizia a frequentare la scuola dell'infanzia, per lui il mondo cambia radicalmente, offrendo nuove opportunità e nuovi stimoli che tra le mura familiari non potrebbe avere. Alla base di tutto si trova la possibilità di creare un rapporto con altri bambini coetanei o poco più grandi o piccoli: la scuola potrà diventare in questo modo un **laboratorio di nuove esperienze**, che apriranno la mente del piccolo offrendogli nuove emozioni e facendogli apprendere nuove cose. La scuola dell'infanzia prepara il bambino alla scuola primaria e fornisce i "prerequisiti" che avranno poi un ruolo essenziale per gli apprendimenti che il bambino affronterà nel successivo grado. Ecco perché non mancano, durante l'anno, incontri tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le insegnanti di scuola primaria per garantire il più possibile un'efficace continuità didattica - educativa.

Infine, la scuola dell'infanzia è un luogo in cui i bambini possono divertirsi e svolgere attività finalizzate a favorire lo sviluppo delle abilità motorie, della fantasia, del linguaggio, del ragionamento, della comprensione dei rapporti spaziali/temporali/causali, della motricità fine, della simbolizzazione, oltre che promuovere la socializzazione. L'ambiente della scuola dell'infanzia è un luogo educativo in quanto in esso il bambino si sviluppa in modo integrale ed armonico, trova le prime risposte alla voglia di imparare, di stare con gli altri, di comunicare e di partecipare.

Dirigente scolastico
Giovanna Montagna

*Giornalino
dei genitori della
Scuola dell'infanzia
Istituto Comprensivo
di Viale Libertà
Vigevano
Plesso C. Corsico
Sezione D*

Esce quando può!

SOMMARIO

LA PAROLA ALLA NOSTRA
DIRIGENTE:

"LA SCUOLA
DELL'INFANZIA, PASSO
IMPORTANTE NELLA VITA
DEI BAMBINI"

Primi giorni di scuola:
-INSERIMENTO-

UN' AVVENTURA UNICA CHE
COINVOLGE NON SOLO IL
BAMBINO MA ANCHE LA
SUA FAMIGLIA

"L'AMBIENTAMENTO AI
TEMPI DEL CORONAVIRUS"

UNA FAVOLA PER TE...
ZEB E LA SCORTA DI BACI

Ricetta internazionale:
LO ZRIRI

**Giornata mondiale
dei diritti
dell'infanzia**



PRIMI GIORNI DI SCUOLA -INSERIMENTO- (gioie, paure, preoccupazioni, sorprese,...)

UN'AVVENTURA UNICA CHE COINVOLGE NON SOLO IL BAMBINO MA ANCHE LA SUA FAMIGLIA.

L'inserimento nella scuola dell'infanzia, è una tappa importante e significativa della vita di ogni bambino. Per molti bambini l'inserimento nella scuola dell'infanzia rappresenta il primo passo verso l'autonomia e la socializzazione. Inoltre per tanti è la prima, vera e propria esperienza di separazione dalla famiglia.

La scuola dell'infanzia è infatti una palestra importante. Il bambino, forse per la prima volta, non ha l'adulto tutto per sé, deve imparare a dividere le attenzioni della maestra con gli altri, a seguire nuove regole, a stare nel gruppo, ad aspettare il suo turno per utilizzare i giochi. E' un grande cambiamento nella sua vita.

Ansie, preoccupazioni e sensi di colpa accompagnano molti genitori che si trovano a dover gestire questo momento: *"Avrò fatto la scelta giusta? Avrei potuto tenerlo a casa un altro anno con la nonna, è così piccolo! Sarà in grado di farsi capire, di mangiare e di andare in bagno da solo? E se piange? La maestra sarà brava?"*



Ricordiamoci che per il bambino è un'esperienza nuova, non solo deve affrontare il distacco dalle figure genitoriali, ma deve conoscere un nuovo ambiente, nuovi adulti e bambini e imparare ad adattarsi a ritmi e regole diversi da quelle di casa. Se teniamo in mente tutti questi cambiamenti, saremo maggiormente in grado di comprendere il bambino, rispettarne i tempi di adattamento e non forzarlo, ma incoraggiarlo e rassicurarlo positivamente. E' fondamentale non fare paragoni con altri bambini. Ogni bambino è unico e ha diritto ad essere rispettato nei suoi tempi e ritmi.

L'inserimento non segue un protocollo uguale per tutti, ma dipende da diversi fattori quali il temperamento e la personalità del bambino, dalle esperienze di vita di ciascuno e dall'atteggiamento dei genitori. E' importante trasmettere al bambino un sentimento di sicurezza e di fiducia rispetto alla scuola dell'infanzia e alle insegnanti. Non parlate con altri, in presenza del bambino delle sue difficoltà dell'inserimento a scuola ed evitate qualsiasi critica nei confronti delle maestre e della scuola. Dire al bambino "quando andrai alla scuola dell'infanzia vedrai quante regole ci sono e se non le rispetti ti mettono in castigo!" spaventa il bambino e non gli permette di sviluppare un approccio sereno verso il nuovo ambiente.

Evitate, se possibile di fare tante domande rispetto al cibo: *"Cosa hai mangiato? Quanto hai mangiato? Il primo e il secondo? E poi?"*. Purtroppo, questo atteggiamento è molto diffuso, ma trasmette al bambino un messaggio sbagliato, svalorizza il valore della scuola. Occorre, invece, far capire al bambino che sta vivendo un'esperienza significativa: non dimentichiamo che proprio in questi anni si gettano le basi delle capacità relazionali e di gestione delle emozioni. Possiamo, invece, chiedere al bambino (anche oltre la fase dell'inserimento) le sue opinioni, ma soprattutto è fondamentale che il genitore lo aiuti a comunicare i suoi sentimenti e le sue emozioni. Se nessuno dà



un nome alle emozioni, il piccolo non può imparare a esprimerle e di conseguenza a gestirle, per questo è importante aiutarlo a decodificarle *“Come ti senti oggi? Ti è piaciuto fare la attività? Ti sei divertito?”*.

Se le mamme e i papà sono sereni lo saranno anche i bambini nell'accettare le nuove esperienze di vita e ciò che il mondo offrirà loro, per affrontare in tutta tranquillità ogni difficoltà, dall'inserimento nella scuola materna alle altre fasi della loro crescita, con curiosità e voglia di imparare.

Le maestre

L'AMBIENTAMENTO AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Che strano è stato questo duemilaventi

i cuori di mamme e papà sono stati un po' sofferenti,

immaginavamo un primo giorno un po' diverso

ti abbiamo lasciata con uno sguardo un po' perso.

Nuova scuola, nuovi compagni e nuove insegnanti

nella nostra testa i pensieri sono stati tanti.

Starà bene? Dove giocherà? Le mancheremo?

Per il cuore salutarti non è stato affatto sereno.

Ma poi sono arrivate Lidia e Carmen che con il loro calore

hanno saputo presto spezzare via ogni timore.

In poco tempo ti hanno insegnato ad amare

questo luogo in cui giocare, condividere e imparare.

Tutte le paure sono diventate così felicità

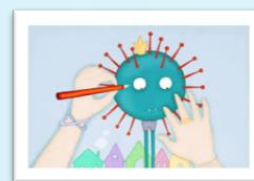
e lasciarti ci ha donato molta tranquillità.

Ti vediamo entusiasta, allegra e super contenta tutti i dì

i nostri sogni non sei riuscito a spegnere brutto Covid!

Abbiamo imparato che con gli strumenti giusti tutto si può

superare e che la forza dei nostri bambini la speranza farà trionfare!



Valentina, mamma di Alessia



UNA FAVOLA PER TE...

ZEB E LA SCORTA DI BACI.

L'inserimento può essere un momento di paura ed ansia, quest'anno poi, dopo mesi a casa, e senza una vera e propria chiusura del percorso del nido, il distacco da mamma e papà poteva essere ancora più difficile.

Un racconto molto utile ad affrontare questo tema è Zeb e la Scorta di Baci.

In questo libro, la piccola zebra Zeb è in partenza per una vacanza al mare senza mamma e papà. Quando capisce che loro non andranno con lui non è più tanto sicuro di voler partire.

Allora mamma e papà pensano ad uno stratagemma per rassicurarlo: preparano una scorta di baci, che Zeb può utilizzare quando sente la mancanza di mamma e papà.

Una volta sul treno, Zeb inizia a diventare malinconico e, di nascosto, per paura di essere preso in giro dalle altre zebre, prende un bacino e si sente meglio. Un'altra zebra è in crisi, e Zeb offre anche a lei un bacio, per finire a condividere la sua scorta con tutti gli amici. La notte passa tranquilla ed al risveglio sono tutti entusiasti del viaggio.

Noi abbiamo usato spesso questo libro, per superare i momenti di distacco, e lo abbiamo trovato molto utile, i bambini leggendolo capiscono che non sono gli unici a soffrire il distacco, ma come succede a Zeb, tutti gli amici sono nella stessa situazione e provano le stesse emozioni.

È importante poi, come fanno mamma e papà zebra, ascoltare i bisogni dei piccoli ed accompagnarli verso la novità, anche con un oggetto simbolico, come la scatola dei baci.

(Per visualizzare cliccare il link sottostante)

<https://drive.google.com/file/d/1FUdHECp6IV8Js-loqUNekv-V7Y8BhTqG/view?usp=sharing>

Valentina, mamma di Vanilla.



RICETTA INTERNAZIONALE (TUNISIA)

LO ZRIR

INGREDIENTI

500 g di sesamo tostato
200 g di burro o di Smen
300 g di miele
500 g di frutta secca mista tostata (noci, mandorle, nocciole)
150 g di pinoli tostati.



PROCEDIMENTO

Mixate la frutta secca fino ad ottenere una pasta. Fate lo stesso con il sesamo. Sciogliete a fuoco dolce il miele con il burro. Togliete dal fuoco ed aggiungeteci la pasta di frutta secca e quella di sesamo e rimettete sul fuoco. Mescolare dolcemente il composto con un cucchiaino di legno. Quando l'impasto inizia a bollire toglietelo dal fuoco. Aggiungeteci i pinoli tostati. Lasciate raffreddare. Servite in dei bicchierini di vetro.



Ndr. Questa ricetta è consigliata alle donne che hanno partorito da poco.

Maroua, mamma di Loujain



LA GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

I diritti dei bambini sono stati decisi nel 1989 grazie ad una convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, un accordo cioè tra numerosi paesi che hanno deciso di obbedire alle stesse leggi per garantire un'infanzia serena a tutti i bambini del mondo.

CHE COS'È LA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DEI BAMBINI

È un documento molto importante perché riconosce, per la prima volta espressamente, che anche i bambini, le bambine e gli adolescenti sono titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici, che devono essere promossi e tutelati da parte di tutti. È molto importante conoscere, comprendere e ricordare i propri diritti.

I diritti dei bambini interpretati dai bambini.

Diritto a una casa

Diritto alla vita

Diritto al gioco

Diritto ad essere curati

Diritto ad avere una famiglia

Diritto all'istruzione

Diritto all'uguaglianza

GIORNATA MONDIALE
DEI DIRITTI DELL'INFANZIA
20 Novembre 2020